

9. MAG 1977 arch. Carrara

54/26



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

103

11/80

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

1976 **57**

ANNO 197

9 MAG 1977

Carrara

APPROVATO

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA

866

Data

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

RPN 3

1976

VISTO 22 NOV. 1977

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Domanda di **VARIANTE** alla licenza di costruzione

16 DIC. 1977

I sottoscritt ☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☒ alla distrib. interna e prospetti

Proprietari della costruzione	Sig/ri NERI ALFREDO BRONZONI BRUNO domiciliati in BIBBIANO (RE) via COL DI LANA Civ. N. 6 Tel.	nato a REGGIO EMILIA Li 4-11-38 nato a NEVIANO ARDUINO (PO) Li 26-8-41
Progettista delle opere	Sig. ING. VINCENZO BOSCO nato a LA SPEZIA il 13-4-42 di professione INGEGNERE residente a MARINA DI CARRARA VIALE MONZONE Civ. N. 12 iscritto all'Ordine Professionale ING. della MS N. Ord.	

chiedono alla S. V. la licenza di **VARIANTE (A) COSTRUZIONE**
alla licenza di costruzione rilasciata il **10-5-1976** N. **75**
per un fabbricato ad uso (B) **ABITAZIONE** sito a

Ubicazione della costruzione	Località MARINA DI CARRARA via LE DA VERRAZZANO N Mappale 6789/c Sezione A Foglio 83
------------------------------	--

Allegano *r) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 3 tavole.*
Dichiarano

Il Direttore dei Lavori	Sig. GEOM. MAURO ZACCAGNA nato a CARRARA il 1-1-29 domiciliato in CARRARA Via CANAL DEL RIO N. 12
L'Impresario	Sig. FRATELLI BRONZONI nato a BIBBIANO (RE) il 1-1-29 domiciliato in BIBBIANO (RE) Via COL DI LANA N. 6

è stato eseguito e rilasciato allineamento il **15-7-1976**
è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il **4-1-1977**
è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il **15-7-1976**
è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il **15-7-1976**

MASSA-CARRARA

Espr. di

Chianci

29/11/77

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA-CARRARA

Ai sensi dell'art. 2 della legge 26.7.1905 n. 16

NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi, all'approvazione del presente progetto.

Massa, **28 DIC. 1977** IL COMANDANTE

Descrizione delle opere

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	952	952	
Superficie coperta	mq.	158,5	158,5	
Rapporto di copertura	$\frac{1}{6}$	1/6	1/6	
Volume esistente (E)	mc.	—	—	
Volume approvato	mc.	—	—	
Volume totale (F)	mc.	1268	1268	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		1410,65	1410,65	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1,31	1,31	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	6.50	6.10	
	Lato Ovest ml.	6.80	6.35	
	Lato Nord ml.	8.00	7.95	
	Lato Sud ml.	8.40	8.40	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	8.40	8.40	

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	8,00	8,00	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	—	—	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	—	—	

Dati urbanistici del fabbricato

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	63,4	63,4	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	952	952	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	—	—	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	952	952	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						1 ^a variante					2 ^a variante				
Licenza															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2.80	—	—	8	4	2.80	—	—	4	4					
Terr. o Rialz.	2.90	4	4	4	—	2.90	4	4	4	—					
Secondo	2.80	4	4	4	—	2.80	4	4	4	—					
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						1 ^a variante					2 ^a variante				
Licenza															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Dati Statistici

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (Specificare: ufficio, banca, albergo ecc.) 3 ☐ Altre attività (Specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)
--	--

TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒
--	--	--

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

11/24
IL DIRETTORE DEI LAVORI
 Geom. MAURO ZACCARIA
 CARRARA

IL PROGETTISTA

11/24
L'ASSUNTORE DEI LAVORI
 * BRONZONI E. LU. MARCO & BRUNO
 EDILI
 BIDDIANO (Reggio E.)

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del

DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento ☐ Certificato catastale	☐ Cessione del terreno ☐ Varie
-----------------------------	--	--	---

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del _____ N. _____	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del _____ N. _____
--	--

Parere dell'Ufficio d'Igiene

li 24/XI

Favorevole
16/XII

L'UFFICIALE SANITARIO

Parere della Sezione Urbanistica

Vito Capolotto

Carrara, li 19/11/77

Informativa di P. R. G. C. 1. Sono richiesti

Trattasi di modesta variazione al progetto e alla distribuzione interna

Sev. 2. 27.10.77

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO alla C.E.

24 NOV. 1977
Giovanni Capolotto
18/11/77

Parere della Commissione Edilizia

(Variante)
(Riunione N. 39 del 25-11-77)

Parere contrario alla variante, confermando quanto già approvato col progetto originario.

Vedere la licenza N. 1312/77

Il Presidente della Commissione Edilizia
Giovanni Capolotto

del

Commissione edilizia n. 62 del 16-12-77

Parere favorevole alla seconda Variante a condizione che il piano seminterrato rimanga ad uso accessori.

visto la domanda di VARIANTE alla licenza N.
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE 2 VAR

29 DIC. 1977

SINDACO
Giovanni Capolotto



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA 103 12.80
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICO 866 7 DIC. 1977

Carrara, li _____

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

APPROVATO

OGGETTO: Domanda di esame della

Soluzione

VARIANTE

☐ in aumento di volume

☐ in diminuzione di volume

☐ in variazione delle distanze

I sottoscritt _____

Proprietari della costruzione	Sig/ri NERI ALFREDO-BRONZONI nato a REGGIO EMILIA Li 4/11/38 BRONZONI BRUNO nato a NEVIANO Li 16/8/41 domiciliato in BIBIANO (RE) via COL DI LANA Civ. N. 6 Tel. _____
Progettista delle opere	Sig. ING. VINCENZO BOSIO nato a LASPEZIA il 13/4/42 di professione INGEGNERE residente a MARINA DI CARRARA Via MONZONE Civ. N. 122 iscritto all'Ordine Professionale ING della MS N. Ord. _____

chiedono alla S. V. di esaminare la **II** ^{Soluzione} **VARIANTE**

del progetto presentato in data 3/5/77

per un fabbricato ad uso (B) **ABITAZIONE** sito a **MARINA**

Ubicazione della costruzione	Località MARINA DI CARRARA Viale DA VERRAZZANO N. _____ Mappale 6459/c Sezione A Foglio 85
------------------------------	--

Allega _____ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. _____ tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

LICENZA
1^a soluzione

1^a VARIANTE
2^a soluzione

2^a VARIANTE
3^a soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	952	952	
Superficie coperta	mq.	158,5	158,5	
Rapporto di copertura	1/	1/6	1/6	
Volume esistente (E)	mc.	—	—	
Volume di progetto	mc.	—	—	
Volume totale (F)	mc.	1268	1268	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1410,65	1410,65	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1,31	1,31	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	6,50	6,10	
	Lato Ovest ml.	6,80	6,35	
	Lato Nord ml.	8,00	8,35	
	Lato Sud ml.	8,40	8,40	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	8,40	8,40	

Descrizione del Fabbricato

LICENZA
1^a soluzione

1^a VARIANTE
2^a soluzione

2^a VARIANTE
3^a soluzione

PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	8,00	8,00	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	—	—	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	—	—	

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	63,4	63,4	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	352	352	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	—	—	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	352	352	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2 ^a soluzione 1 ^a VARIANTE					3 ^a soluzione 2 ^a VARIANTE				
Piani	1 ^a soluzione LICENZA					(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri										
Scantinato	2,80	—	—	8	4	2,80	—	—	4	4					
Terr. o Rialz.	2,80	4	4	4	—	2,80	4	4	4	—					
Secondo	2,80	4	4	4	—	2,80	4	4	4	—					
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camera da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.